

NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	NOCERA INFERIORE
Codice Fiscale	04203190659
Numero Rea	SALERNO 349792
P.I.	04203190659
Capitale Sociale Euro	79.192 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.177
7) altre	8.314	399
Totale immobilizzazioni immateriali	8.314	1.576
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	526	643
2) impianti e macchinario	6.832	12.964
3) attrezzature industriali e commerciali	122.286	148.957
4) altri beni	642.698	246.352
Totale immobilizzazioni materiali	772.342	408.916
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.187	64.187
Totale crediti verso altri	64.187	64.187
Totale crediti	64.187	64.187
Totale immobilizzazioni finanziarie	64.187	64.187
Totale immobilizzazioni (B)	844.843	474.679
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	47.769	58.529
Totale rimanenze	47.769	58.529
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.543	3.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.543	3.468
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.606.288	2.326.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	2.606.288	2.326.637
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200	31.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.200	31.507
5-ter) imposte anticipate	222.163	221.291
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	18.000	0
Totale crediti	2.851.194	2.582.903
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	391.877	807.039
3) danaro e valori in cassa	20.347	11.089
Totale disponibilità liquide	412.224	818.128
Totale attivo circolante (C)	3.311.187	3.459.560
D) Ratei e risconti	12.972	12.005
Totale attivo	4.169.002	3.946.244
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.192	79.192
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.840	15.840
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	172.045	68.882
Varie altre riserve	2	(3)
Totale altre riserve	172.047	68.879
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	104.985	103.163
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	372.064	267.074
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	730.000	721.800
Totale fondi per rischi ed oneri	730.000	721.800
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	587.633	593.455
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.818	997.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.101.818	997.293
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.343	82.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	156.343	82.702
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.702	203.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.544
Totale debiti tributari	171.702	205.101
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.783	162.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.783	162.494
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.047	781.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	773.047	781.935
Totale debiti	2.349.693	2.229.525

E) Ratei e risconti	129.612	134.390
Totale passivo	4.169.002	3.946.244

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.946.951	7.966.457
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.700	999
altri	23.558	35.840
Totale altri ricavi e proventi	41.258	36.839
Totale valore della produzione	7.988.209	8.003.296
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	725.352	592.563
7) per servizi	1.064.437	973.548
8) per godimento di beni di terzi	779.294	867.773
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.741.699	3.790.353
b) oneri sociali	786.677	909.133
c) trattamento di fine rapporto	247.417	237.947
e) altri costi	30.347	24.395
Totale costi per il personale	4.806.140	4.961.828
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.126	1.576
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	238.191	205.709
Totale ammortamenti e svalutazioni	243.317	207.285
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.761	4.238
12) accantonamenti per rischi	42.817	202.224
14) oneri diversi di gestione	102.189	22.993
Totale costi della produzione	7.774.307	7.832.452
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	213.902	170.844
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	33
Totale proventi diversi dai precedenti	0	33
Totale altri proventi finanziari	0	33
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.847	8.419
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.847	8.419
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.847)	(8.386)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	211.055	162.458
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.989	126.603
imposte relative a esercizi precedenti	4.953	(12.534)
imposte differite e anticipate	(872)	(54.774)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	106.070	59.295
21) Utile (perdita) dell'esercizio	104.985	103.163

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	104.985	103.163
Imposte sul reddito	106.070	59.295
Interessi passivi/(attivi)	2.847	8.386
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	213.902	170.844
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	42.817	202.224
Ammortamenti delle immobilizzazioni	243.317	207.285
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	286.134	409.509
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	500.036	580.353
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.760	4.239
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(75)	950
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	104.525	(10.167)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(967)	(79)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.778)	(13.275)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(209.082)	332.026
Totale variazioni del capitale circolante netto	(99.617)	313.694
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	400.419	894.047
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.847)	(8.386)
(Imposte sul reddito pagate)	(149.561)	(68.798)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(40.439)	(50.917)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(192.847)	(128.101)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	207.572	765.946
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(601.617)	(44.497)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.864)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(613.481)	(44.497)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(405.904)	721.447
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	807.039	83.753
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11.089	12.928
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	818.128	96.681
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	391.877	807.039
Danaro e valori in cassa	20.347	11.089
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	412.224	818.128
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'); il bilancio si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda l'attività della Società ed i rapporti con l'Ente controllante si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall'Organo di amministrazione della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nocera Inferiore.

Principi di redazione

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività, tantomeno a seguito del conflitto Russia - Ucraina.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio in oggetto.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati alle modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei principi contabili nazionali.

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono sostanzialmente mutati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Si specifica che, per l'adozione del criterio del costo ammortizzato su attività e passività finanziarie e la definizione della vita utile dell'avviamento, per le quali è prevista l'applicazione in via retrospettiva, la Società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, secondo comma del D.Lgs. 139/2015, il quale prevede che "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i diritti di utilizzazione sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi;
- gli altri oneri pluriennali, relativi a spese incrementative effettuate su beni di terzi sono stati ammortizzati in relazione alla durata possibile del contratto di locazione, pari a otto anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere 10%

Impianti e macchinari: 10-12-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- altri beni materiali 10%

Non risultano cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e, pertanto, i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Contributi pubblici in conto esercizio

Sono stati rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi".

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, il valore di realizzo dei beni fungibili è stato determinato applicando il metodo "FIFO".

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di iscrizione iniziale di un credito è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

In questi casi i crediti vengono valutati secondo il valore di presumibile realizzo, rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai

dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli importi di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio ed il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Per la società nel corso dell'esercizio non si sono presentate poste commerciali da convertire in valuta.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Le transazioni economiche e finanziarie con il Comune, controparte correlata, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, ed applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di predisposizione del bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze

temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo di amministrazione, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €8.314 (€1.576 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.320	3.194	17.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.143	2.795	15.938
Valore di bilancio	1.177	399	1.576
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	11.864	11.864
Ammortamento dell'esercizio	1.177	3.949	5.126
Totale variazioni	(1.177)	7.915	6.738
Valore di fine esercizio			
Costo	14.320	15.058	29.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.320	6.744	21.064
Valore di bilancio	0	8.314	8.314

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €8.314 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	399	7.915	8.314
Totale		399	7.915	8.314

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €772.342 (€408.916 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.325	166.968	426.507	829.411	1.445.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.682	154.004	277.550	583.059	1.036.295
Valore di bilancio	643	12.964	148.957	246.352	408.916
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	20.000	581.618	601.618
Ammortamento dell'esercizio	117	6.132	46.671	185.271	238.191
Altre variazioni	0	0	0	(1)	(1)
Totale variazioni	(117)	(6.132)	(26.671)	396.346	363.426
Valore di fine esercizio					
Costo	22.325	166.968	446.507	1.411.028	2.046.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.799	160.136	324.221	768.330	1.274.486
Valore di bilancio	526	6.832	122.286	642.698	772.342

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €642.698 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	8.606	-2.074	6.532
	Macchine d'ufficio elettroniche	2.420	-858	1.562
	Automezzi	226.272	389.181	615.453
	Autovetture	0	12.579	12.579
	Telefoni cellulari	2.277	-546	1.731
	Collegamento ottico	6.777	-1.936	4.841
Totale		246.352	396.346	642.698

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Terreni e fabbricati	21.155

Impianti e macchinario	130.636
Attrezzature industriali e commerciali	71.322
Altre immobilizzazioni materiali	179.063
Totale	402.176

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €64.187 (€64.187 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	64.187	64.187
Totale	64.187	64.187

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	64.187	64.187
Totale	64.187	64.187

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	64.187	64.187	64.187
Totale crediti immobilizzati	64.187	64.187	64.187

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	64.187	64.187
Totale	64.187	64.187

I depositi cauzionali sono correlati ai contratti di locazione aventi ad oggetto le sedi di esercizio della attività sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	64.187	64.187

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	64.187	64.187
Totale	64.187	64.187

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €47.769 (€58.529 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.529	(10.760)	47.769
Totale rimanenze	58.529	(10.760)	47.769

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.851.194 (€2.582.903 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.543	0	3.543	0	3.543
Verso controllanti	2.606.288	0	2.606.288	0	2.606.288
Crediti tributari	1.200	0	1.200		1.200
Imposte anticipate			222.163		222.163
Verso altri	18.000	0	18.000	0	18.000
Totale	2.629.031	0	2.851.194	0	2.851.194

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.468	75	3.543	3.543	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.326.637	279.651	2.606.288	2.606.288	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.507	(30.307)	1.200	1.200	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	221.291	872	222.163			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	18.000	18.000	18.000	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.582.903	268.291	2.851.194	2.629.031	0	0

I crediti verso clienti comprendono crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2022.

I Crediti verso controllanti sono relativi al credito di natura commerciale vantato nei confronti del Comune di Nocera Inferiore.

I crediti tributari sono essenzialmente relativi al credito verso l'Erario per investimenti in beni strumentali.

Le informazioni relative alle imposte anticipate vengono fornite in seguito nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.543	3.543
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.606.288	2.606.288
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.200	1.200
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	222.163	222.163
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.000	18.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.851.194	2.851.194

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €412.224 (€818.128 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	807.039	(415.162)	391.877

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	11.089	9.258	20.347
Totale disponibilità liquide	818.128	(405.904)	412.224

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €12.972 (€12.005 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.005	967	12.972
Totale ratei e risconti attivi	12.005	967	12.972

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi	11.847
	Canoni di noleggio	1.125
Totale		12.972

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €372.064 (€267.074 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	79.192	0	0	0	0	0		79.192
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	15.840	0	0	0	0	0		15.840
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	68.882	0	0	103.163	0	0		172.045
Varie altre riserve	(3)	0	0	0	0	5		2
Totale altre riserve	68.879	0	0	103.163	0	5		172.047
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	103.163	0	(103.163)	0	0	0	104.985	104.985
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	267.074	0	(103.163)	103.163	0	5	104.985	372.064

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	79.192	0	0	0
Riserva legale	15.840	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	18.204	0	0	50.678
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	18.202	0	0	50.678
Utile (perdita) dell'esercizio	50.679	0	-50.679	0
Totale Patrimonio netto	163.913	0	-50.679	50.678

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		79.192
Riserva legale	0	0		15.840
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		68.882
Varie altre riserve	0	-1		-3
Totale altre riserve	0	-1		68.879
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	103.163	103.163
Totale Patrimonio netto	0	-1	103.163	267.074

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	79.192	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	15.840	Utili	A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	172.045	Utili	A-B-C	0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	172.047			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	267.079			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €730.000 (€721.800 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	721.800	721.800
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	42.817	42.817
Utilizzo nell'esercizio	34.617	34.617
Totale variazioni	8.200	8.200
Valore di fine esercizio	730.000	730.000

Negli Altri Fondi è incluso il Fondo rischi controversie legali relativo a contenziosi con terze parti che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di € 43 mila ed utilizzato per € 35 mila, sulla base delle informazioni fornite dai legali della Società, per tener conto dei rischi connessi a contenzioni in essere di cui non si conosce ancora l'esito. Detto fondo accoglie inoltre passività attendibilmente stimate ma ancora indeterminate nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €587.633 (€593.455 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	593.455
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.948
Utilizzo nell'esercizio	52.770
Totale variazioni	(5.822)
Valore di fine esercizio	587.633

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €2.349.693 (€2.229.525 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	997.293	104.525	1.101.818
Debiti verso controllanti	82.702	73.641	156.343

Debiti tributari	205.101	-33.399	171.702
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	162.494	-15.711	146.783
Altri debiti	781.935	-8.888	773.047
Totale	2.229.525	120.168	2.349.693

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	997.293	104.525	1.101.818	1.101.818	0	0
Debiti verso controllanti	82.702	73.641	156.343	156.343	0	0
Debiti tributari	205.101	(33.399)	171.702	171.702	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.494	(15.711)	146.783	146.783	0	0
Altri debiti	781.935	(8.888)	773.047	773.047	0	0
Totale debiti	2.229.525	120.168	2.349.693	2.349.693	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.101.818	1.101.818
Debiti verso imprese controllanti	156.343	156.343
Debiti tributari	171.702	171.702
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.783	146.783
Altri debiti	773.047	773.047
Debiti	2.349.693	2.349.693

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.101.818	1.101.818

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso controllanti	156.343	156.343
Debiti tributari	171.702	171.702
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.783	146.783
Altri debiti	773.047	773.047
Totale debiti	2.349.693	2.349.693

I debiti verso fornitori si riferiscono a prestazioni e forniture ricevute dalla società e comprendono anche le spese di competenza dell'esercizio, ma non ancora addebitate da fornitori e terzi alla chiusura dell'esercizio.

I debiti verso controllanti si riferiscono al debito verso il Comune di Nocera Inferiore prevalentemente relativo a canoni di concessione dei parcheggi comunali.

I debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono rappresentati dalle ritenute effettuate sui compensi di lavoro dipendente e autonomo trattenute nel mese di dicembre e non ancora versate (€ 126 mila), dalle imposte dirette di competenza dell'esercizio (€ 25 mila), nonché dall'IVA a debito del mese di dicembre (€ 21 mila).

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono a quanto dovuto a fine anno per le quote a carico della società e per quelle trattenute ai dipendenti.

Nell'ambito degli altri debiti sono compresi i debiti di lavoro dipendente per le retribuzioni del mese di dicembre, nonché per le ferie e permessi maturati e non goduti al termine dell'esercizio ed altri debiti di minor importo unitario.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €129.612 (€134.390 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	134.390	(4.778)	129.612
Totale ratei e risconti passivi	134.390	(4.778)	129.612

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	XIV mensilità	127.608
	Canoni di noleggio e manutenzione	2.004
Totale		129.612

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Igiene Urbana	6.418.160
Gestione Parcheggi	928.435
Servizi di manutenzione	131.234
Servizi cimiteriali	340.000
Segnaletica stradale	129.122
Totale	7.946.951

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.946.951
Totale	7.946.951

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €41.258 (€36.839 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	999	16.701	17.700
Altri			
Rimborsi spese dall'Ente Comunale	19.933	-19.933	0

Rimborsi assicurativi	0	2.154	2.154
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.943	16.015	20.958
Rimborsi spese	7.412	-7.412	0
Altri ricavi e proventi	3.552	-3.106	446
Totale altri	35.840	-12.282	23.558
Totale altri ricavi e proventi	36.839	4.419	41.258

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.064.437 (€ 973.548 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne igiene urbana	225.227	-14.819	210.408
Lavorazioni esterne parcheggi	7.352	-1.514	5.838
Lavorazioni esterne cimitero	77.389	34.611	112.000
Lavorazioni esterne scuole	30.043	-7.760	22.283
Spese di manutenzione e riparazione igiene urbana	120.497	-20.081	100.416
Spese di manutenzione e riparazione parcheggi	20.436	11.546	31.982
Spese di manutenzione e riparazione segnaletica stradale	124	-124	
Spese di manutenzione e riparazione cimitero	1.026	-504	522
Spese di manutenzione e riparazione beni propri	1.855	1.313	3.168
Spese di trasporto e deposito automezzi	36.000	-36.000	
Compensi agli amministratori	27.206	11.594	38.800
Compensi all'organo di controllo	6.240	0	6.240
Spese telefoniche	10.515	1.324	11.839
Energia elettrica	14.312	-739	13.573
Gas	7.942	4.883	12.825
Acqua	4.070	-576	3.494
Consulenze legali	27.870	-7.552	20.318
Consulenze del lavoro igiene urbana	11.960	-728	11.232
Consulenze del lavoro altri settori	3.744	0	3.744
Consulenze amministrative e fiscali	11.544	285	11.829
Adempimenti sicurezza del lavoro dipendenti	15.419	1.081	16.500
Consulenza RSPP	5.721	1.907	7.628
Altre consulenze igiene urbana	16.478	10.044	26.522
Assicurazioni R.C. Libro Matricola	81.083	16.039	97.122
Assicurazioni RCT-RCO	60.000	-6.012	53.988
Cauzioni	9.074	460	9.534
Altre assicurazioni	4.215	1.872	6.087

Buoni pasto	65.301	3.351	68.652
Lavaggio automezzi igiene urbana	11.991	908	12.899
Spese bancarie	9.900	-463	9.437
Spese di rappresentanza	1.348	282	1.630
Spese di viaggio e trasferta	1.593	323	1.916
Servizi amministrativi vari	26.375	84.836	111.211
Altri	19.698	1.102	20.800
Totale	973.548	90.889	1.064.437

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 779.294 (€867.773 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	117.600	-500	117.100
Canoni di affidamento gestione parcheggi	65.624	73.641	139.265
Canoni di noleggio automezzi igiene urbana	618.168	-156.686	461.482
Canoni di noleggio altri beni	66.381	-4.934	61.447
Totale	867.773	-88.479	779.294

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €102.189 (€ 22.993 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Tributi vari	9.300	4.863	14.163
Risarcimenti da controversie legali	10.518	64.779	75.297
Diritti camerale	671	2	673
Perdite su crediti	0	2.046	2.046
Sopravvenienze e insussistenze passive	991	6.599	7.590
Altri oneri di gestione	1.513	907	2.420
Totale	22.993	79.196	102.189

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2.847
Totale	2.847

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	59.504	4.953	872
IRAP	42.485	0	0
Totale	101.989	4.953	872

Il seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	805.332	581.165
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(805.332)	(581.165)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(192.790)	(28.502)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(490)	(382)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(193.280)	(28.884)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione e riparazione, ammodern. E trasf. < 5%	229.822	(5.654)	224.168	24,00%	53.800	0,00%	0
Altre svalutazioni ed accantonamenti deducibili negli esercizi futuri	510.000	8.200	518.200	24,00%	124.368	4,97%	25.755
Ammortamento automezzi	58.925	0	58.925	24,00%	14.142	4,97%	2.929
Ammortamento avviamento	4.546	(506)	4.040	24,00%	970	4,97%	201

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	192.790	0	28.502	221.292
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	25.285		2.128	27.413
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	16.366		0	16.366
3.2. Altre diminuzioni	8.429	0	1.746	10.175
4. Importo finale	193.280	0	28.884	222.164

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	211.055	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	211.055	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		821.527
Onere fiscale teorico (aliquota base)	50.653	40.830
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	105.355	42.817

Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(68.190)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	2.155	(9.513)
Imponibile fiscale	250.375	854.831
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	250.375	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		854.831
Imposte correnti (aliquota base)	60.090	42.485
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	586	0
Imposte correnti effettive	59.504	42.485

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	91
Totale Dipendenti	98

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.800	3.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.120

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	Comune di Nocera Inferiore	Controllante	2.606.288	156.343

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per godimento beni di terzi
	7.018.517	139.265

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si fa presente che la società monitora con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici relativi al conflitto tra Russia e Ucraina. Sulla base delle evidenze e delle informazioni disponibili e delle analisi effettuate, non ci sono esposizioni creditizie verso soggetti riconducibili a Russia, Ucraina e Bielorussia e non ci sono impatti diretti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina.

A seguito dell'approvazione del Piano Industriale da parte dell'Ente comunale in data 2 agosto 2021 e della sottoscrizione della nuova convenzione quinquennale del settore Igiene Urbana il successivo 15 ottobre 2021 la società, nelle more della costituzione dei SAD ai sensi della Legge Regionale 14/2016, ha avviato le attività di reclutamento di 20 operatori ecologici attraverso un bando di selezione pubblica per la sostituzione del personale collocato in quiescenza.

Con il completamento delle prove concorsuali nello scorso mese di marzo, l'Amministratore Unico con determina n. 4 del 20 marzo 2023 ha validato la graduatoria definitiva approvata dalla Commissione Esaminatrice pubblicando sul sito istituzionale della società un elenco di 85 candidati risultati idonei alla selezione pubblica, di cui i primi 20 prenderanno servizio con decorrenza 1° aprile 2023, in sostituzione di 25 lavoratori in somministrazione il cui contratto cesserà in data 31 marzo 2023.

Nei prossimi 24 mesi, grazie alla possibilità prevista dal bando di concorso di poter attingere dalla suddetta graduatoria per esigenze di personale, la società non dovrà più ricorrere nel settore di Igiene Urbana al personale interinale, conseguendo un importante risparmio in termini di abbattimento dei costi relativi al margine di agenzia del lavoro per l'attività di somministrazione.

In data 1° marzo 2023, il Socio Unico ha deliberato l'acquisto di ulteriori 6 automezzi di piccola portata, al fine di poter attuare la nuova tipologia di spazzamento manuale previsto nel Piano Industriale comprensiva di 15 nuove zone di spazzamento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nocera Inferiore

Trattandosi di un ente pubblico non vengono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato in quanto non comparabili e comunque disponibili per la consultazione sul sito internet del Comune.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa ai sensi della Legge per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017 n. 124)

Con riferimento all'art. 1, comma 125 bis della Legge 124/2017, la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato soggetti ad obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato ed ivi indicati nella sezione trasparenza, cui si rinvia.

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto un contributo da Fondimpresa di € 16.500 ed ha usufruito del credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali, ai sensi della legge n. 178/2020, per € 1.200.

La società ha inoltre rilevato ricavi dell'importo di € 7.018.517, a titolo di corrispettivo per le prestazioni di servizi erogate in virtù delle convenzioni stipulate con il Comune di Nocera Inferiore.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio alla Riserva Facoltativa.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

prof. dott. Sergio Stellato

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott.ssa Daniela Alfano, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies, della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.